



COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43
Adunanza Ordinaria - Prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE ADEGUAMENTO DELLO STATUTO DELLA SOCIETA' PARTECIPATA A.S.P. ANGUILLARA VENETA SERVIZI E PATRIMONIO S.R.L. IN OSSEQUIO ALLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS. N. 175/2016 (C.D. DECRETO MADIA SULLE PARTECIPATE).

L'anno duemiladiciassette addì ventotto del mese di dicembre alle ore 21:00 nella sala delle adunanze, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, **SI E' RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE** .
Eseguito l'appello nominale, risultano:

(P: presente A: assente)

POLO LUIGI	P	MASON OSCAR	P
BEDON IVO	P	DICATI TULLIO ALBERTO	A
SPADA ANTONIO	P	BUOSO ALESSANDRA	P
BUSON CLAUDIO	P	BACCAGLINI GIAMPAOLO	P
SIEVE CATERINA	P	BOARETTI ALESSANDRO	P
ZAMBELLI ALESSANDRO	P	SCARPARO RINO	P
CHIOETTO SANDRO	P		

Assiste alla seduta il/la Sig./ra RANZA GIORGIO Segretario Comunale. Il Sig. POLO LUIGI nella sua veste di SINDACO assume la Presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Designa quindi Scrutatori i consiglieri:

SIEVE CATERINA

MASON OSCAR

BOARETTI ALESSANDRO

ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to POLO LUIGI

Il Consigliere Anziano
F.to BEDON IVO

Il Segretario Comunale
F.to RANZA GIORGIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE Reg. Pubbl. N. 65. Certifico, su conforme dichiarazione del messo, che in data odierna, copia di questa delibera è affissa all'Albo Pretorio per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 18-01-2018 al 02-02-2018

Il Funzionario Incaricato
F.to Quarantin Geremia

La presente copia è conforme all'originale
Li, 18-01-2018

Il Funzionario Incaricato
Quarantin Geremia

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- _ La società A.S.P. Anguillara Servizi Patrimonio S.r.l. è stata costituita on atto del 14/12/2007 a rogito del Dr. Luca Lorenzo, notaio in Castiglione dei Pepoli (BO), Rep. n. 12237- 5414 in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 10/10/2007;
- _ Il Comune di Anguillara Veneta partecipa direttamente al capitale della società A.S.P. Anguillara Servizi e Patrimonio S.r.l. con la quota del 100%;
- _ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 13.08.2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'approvazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, predisposto ai sensi dell'art. 1 comma 611 della legge 190/2014, dal quale risulta che la partecipazione in A.S.P. S.R.L. è ritenute strategica e pertanto da mantenere anche in virtù dell'erogazione dei servizi indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;

CONSIDERATO CHE:

- _ Il D.L. n.175/2016 recante "Testo Unico in materia di società partecipare dalla pubblica amministrazione" entrato in vigore il 23 settembre 2016, rappresenta la nuova disciplina in materia di società partecipate ed è attuativo dell'articolo 18 della Legge delega n.124/2015, c.d. legge Madia;
- _ Il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 è stato integrato dal D.L. 16 giugno 2017, n.100;
- _ Visto, in particolare, l'art. 26, comma 1, del citato D.Lgs. 175/2016, il quale dispone che le società a controllo pubblico già costituite adeguano i propri statuti alle disposizioni del decreto;
- _ Vista la nota del 27.09.2017, ns. prot. n. 5958 del 28.09.2017, con la quale A.S.P. S.r.l. ha trasmesso la bozza dello Statuto, predisponendo apposito testo di raffronto tra il vigente statuto e quello adeguato in conformità al T.U.S.P, riportando nella seconda colonna le modifiche da apportare, testo che si allega alla presente proposta al fine di costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, al fine di garantire la legittimazione del Sindaco (o suo delegato) ad intervenire all'Assemblea Straordinaria che sarà chiamata ad approvare la proposta di modifica dello Statuto, si rende necessaria una specifica deliberazione volta a prendere atto dei contenuti della proposta, e ad assicurare al Sindaco (o suo delegato), quale rappresentante dell'Amministrazione Comunale, i poteri necessari per dare seguito all'approvazione della proposta di modifica dello Statuto societario ed ai conseguenti adempimenti occorrenti per il perfezionamento del procedimento.

Sentiti i seguenti interventi:

Sindaco: illustra la proposta ricordando che si tratta di un adempimento obbligatorio per adeguare lo statuto di ASP al D.Lgs. n. 175/2016. Dà lettura dell'art. 3 dello Statuto in quanto definisce precisamente le modalità di

esercizio da parte del Comune del controllo analogo sulla società in questione. In sostanza il Comune deve esercitare sulla Società in questione lo stesso controllo che esercita sui propri uffici.

Consigliere Buoso: rileva, dando lettura dell'art. 3 ante modifiche, che la disposizione non è cambiata. Chiede allora perché non si è mai applicata fino ad ora? Ad esempio, pur essendo prevista la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale degli organi societari con funzioni referenti, ogni qual volta richiesto dall'assemblea, perché ciò non è mai avvenuto pur se richiesto dalla minoranza?

Consigliere Zambelli: effettivamente l'art. 3 dello Statuto non è stato modificato sul punto rispetto al testo previgente. Ora il fatto che gli incontri con gli amministratori di ASP non siano avvenuti con la precisa intensità prevista dallo Statuto, è solo perché non si è ravvisata questa necessità. Ora c'è tutta la disponibilità, in quest'ambito, di definire modalità per una maggiore partecipazione dei consiglieri di minoranza.

Consigliere Baccaglioni: ritiene che per attivare il controllo analogo serva, come fatto da molti comuni, un apposito regolamento

Consigliere Zambelli: rileva che le modalità di espletamento del controllo analogo sono già disciplinate nello Statuto di ASP

Alle ore 22,00 esce il consigliere Scarparo, per cui i consiglieri presenti e votanti sono 11

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 7 del 23.03.2016;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica;

Sindaco: pone quindi in votazione la proposta in questione.

CON VOTI favorevoli 8, astenuti 3 (Buoso, Baccaglioni, Boaretti), contrari 0 espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, accertati con l'assistenza degli scrutatori retroindicati;

DELIBERA

- 1) di prendere atto e di far proprio quanto dichiarato in premessa;
- 2) di approvare la bozza del nuovo Testo dello Statuto della società A.S.P. S.r.l., contenente le opportune modifiche ed integrazioni, documento che si allega alla presente al fine di costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- 3) di dare atto che il testo della bozza dello statuto della società A.S.P. S.r.l. dovrà essere approvato dall'Assemblea della Società presso uno studio notarile;

- 4) Di demandare al Sindaco (o suo delegato) tutti i poteri occorrenti per legittimamente intervenire all'Assemblea Straordinaria dei soci di A.G.S. s.r.l., approvare la proposta di modifica dello Statuto anzi citata ed ogni altra che dovesse rendersi necessaria anche in relazione a norme nel frattempo modificate, dando attuazione ai conseguenti adempimenti;

- 5) di trasmettere copia della presente deliberazione alla società A.S.P. s.r.l. per l'adozione dei provvedimenti di competenza;

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza;

CON VOTI favorevoli 8, astenuti 3 (Buoso, Baccaglini, Boaretti), contrari 0, espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, accertati con l'assistenza degli scrutatori retroindicati;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE questa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto del T.U.E.L. n. 267/2000 stante l'urgenza.

**Oggetto: APPROVAZIONE ADEGUAMENTO DELLO STATUTO DELLA SOCIETA'
PARTECIPATA A.S.P. ANGUILLARA VENETA SERVIZI E PATRIMONIO S.R.L. IN
OSSEQUIO ALLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS. N. 175/2016 (C.D. DECRETO MADIA
SULLE PARTECIPATE).**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto **Quarantin Geremia**, responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000, per quanto concerne la **regolarità tecnica** esprime parere **Favorevole**.

li, 19-12-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **Quarantin Geremia**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione é stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, senza riportare nei primi dieci giorni denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **e' divenuta esecutiva** ai sensi dell'art. 134, comma terzo del T.U.E.L. n. 267/2000.

li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to

STATUTO
SOCIETA' PATRIMONIALE DEL COMUNE DI
ANGUILLARA VENETA

TITOLO I

Articolo 1

Costituzione

1. E' costituita la società a responsabilità limitata denominata A.S.P. s.r.l. – (Anguillara Veneta Servizi e Patrimonio)
2. La società svolge le attività di cui all'art. 4 del presente statuto utilizzando le modalità dell'affidamento "in house providing"

Articolo 2

Sede

1. La sede legale della società è nel Comune di ANGUILLARA VENETA.
 2. L'organo di amministrazione può istituire sedi secondarie, filiali ed uffici.
- Il domicilio dei soci, degli Amministratori e dell'Organo di Controllo per quanto riguarda i loro rapporti con la società è quello risultante dal libro dei soci.

Articolo 3

Indirizzi e Controlli (c.d. "controllo analogo" ai sensi dell'art. 113 TUEL)

1. La società sotto pena di grave irregolarità ex art. 2409 c.c. dovrà realizzare oltre 80% del fatturato nello svolgimento dei compiti alla stessa affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci. La produzione ulteriore rispetto a tale limite di fatturato è consentita con soggetti terzi soltanto a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società
2. Il Presidente del consiglio di amministrazione o Amministratore Unico relazionerà al socio sulla pianificazione delle attività e sull'attività svolta, ovvero:
 - entro il 30 Settembre di ciascun anno, trasmette il Piano Operativo annuale di sviluppo della società per l'anno successivo. Il Piano Operativo è costruito sulla base degli indirizzi e obiettivi forniti dai soci che propongono eventuali variazioni o

emendamenti; il Piano Operativo sarà illustrato ai soci e successivamente approvato ai sensi dei successivi artt. 10 e 18.

- entro il 31 Luglio di ciascun anno, trasmette la relazione illustrativa sullo stato patrimoniale e sul conto economico della società relativi al primo semestre d'esercizio, per un raffronto con i dati revisionali, unitamente alla relazione sullo stato di attuazione del Piano Operativo Annuale di sviluppo della società; tale relazione sarà illustrata ai sensi del successivo art. 10. Il socio può richiedere eventuali azioni correttive da intraprendere nei periodi successivi.
 - con cadenza trimestrale il Presidente del Consiglio di Amministrazione o Amministratore unico relazionerà alla Giunta Comunale circa l'andamento della società.
3. Entro il 30 aprile di ciascun anno, la società presenterà, per l'approvazione, il bilancio per l'esercizio precedente, unitamente ad un documento di rendicontazione delle attività svolte rispetto al Piano Operativo Annuale di sviluppo della società.
 4. Ogniqualevolta richiesto dall'assemblea, il presidente, l'amministratore unico o un membro del consiglio di amministrazione della società, all'uopo delegato, parteciperà con funzioni referenti alla seduta del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale o delle commissioni consiliari.
 5. Tutti i documenti inviati dalla società all'Amministrazione Comunale saranno visionabili presso la Segreteria da parte di tutti i Consiglieri Comunali.

L'ente locale titolare del capitale sociale esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Articolo 4

Oggetto sociale

1. La società ha per oggetto la gestione del patrimonio del Comune di Anguillara Veneta, anche mediante mezzi propri, la gestione dei servizi pubblici locali ed attività complementari e l'organizzazione, la progettazione e la costruzione di opere connesse, secondo quanto di seguito riportato.
2. In particolare la società può svolgere le attività di:
 - progettazione, costruzione, manutenzione e gestione della rete di servizio idrico integrato e supporto alla pianificazione di interventi, anche utilizzando nuove tecnologie; ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, potabilizzazione, distribuzione e trattamento dell'acqua per qualsiasi uso ed esercizio delle fognature;
 - gestione dei servizi ambientali e di igiene urbana, in particolare la raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti di qualsiasi specie, la raccolta differenziata e altri servizi collaterali e connessi; la pulizia delle strade, lo studio e pianificazione di sistemi integrati in materia di raccolta e smaltimento rifiuti, la realizzazione, gestione tecnica ed amministrativa di impianti di smaltimento, trattamento e recupero di rifiuti urbani ed assimilabili; attività di disinfezione e disinfestazione;

- amministrazione e gestione patrimoniale (beni immobili e mobili) esclusa l'attività di intermediazione mobiliare ex Legge 02/01/91 n°1;
- produzione e/o l'acquisto, la distribuzione e la vendita di energia termica ed elettrica, lo studio, pianificazione e realizzazione di impianti di produzione e di reti di distribuzione di energia da fonti convenzionali e da fonti rinnovabili, la manutenzione ordinaria e straordinaria di reti ed impianti, la gestione di contratti di acquisto e vendita di energia termica ed elettrica, nelle forme consentite dalla legge; la gestione delle utenze e sviluppo di servizi integrati; lo studio, pianificazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione combinata di calore ed energia elettrica e di impianti di teleriscaldamento. A tal fine potrà promuovere e diffondere la cultura e l'informazione sull'utilizzo produttivo di tutte le forme di energia da fonti rinnovabili; impegnarsi a raccogliere, elaborare e diffondere dati e ogni informazione utile alla conoscenza delle problematiche correlate all'uso delle fonti rinnovabili attraverso i mass - media e qualsiasi altro mezzo di divulgazione; impegnarsi, ad evidenziare la valenza ambientale della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in funzione del risparmio energetico e della riduzione delle sostanze inquinanti responsabili del degrado dell'ambiente sia locale che globale.
- gestione e sviluppo delle reti di telecomunicazione, la realizzazione e gestione di servizi informativi territoriali, la fornitura di servizi nel settore delle telecomunicazioni.
- gestione dei servizi di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei servizi delle pubbliche affissioni;
- progettazione, costruzione e gestione impianti sportivi, ricreativi e ogni altra struttura di supporto al territorio per lo sviluppo e l'evoluzione dello stesso, direttamente e/o indirettamente anche attraverso operazioni di project financing;
- progettazione e realizzazione di opere di carattere edilizio ed infrastrutturale necessarie alla urbanizzazione di aree da destinare all'edilizia, di tipo residenziale, industriale, artigianale, commerciale e direzionale;
- gestione di strade, manutenzione ordinaria e straordinaria delle relative infrastrutture, ivi compresa l'individuazione e la progettazione degli interventi, verifica ed incremento dei livelli di sicurezza;
- manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale, definizione e realizzazione di nuovi impianti anche semaforici; la realizzazione e/o l'esercizio di sistemi per la gestione del traffico e per la sosta dei veicoli;
- interventi di sgombero neve e/o connessi a calamità atmosferiche ed alla sicurezza della circolazione in generale;
- manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico; attività di manutenzione e gestione, anche mediante l'esercizio di attività agricola, di aree destinate a verde pubblico, la manutenzione, il mantenimento, il ripristino e la pulizia di edifici, impianti ed altre infrastrutture e opere pubbliche;
- gestione dei servizi cimiteriali e dei servizi di illuminazione votiva.
- attività di gestione di trasporti scolastici;

- attività di gestione ed organizzazione di servizi per la collettività, quali l'attività di assistenza sociale e sanitaria ai malati di diverso ordine e ai bisognosi di cure assistenziali sia a domicilio, che presso ospedali, case di cura e di riposo; potrà a tale scopo stipulare convenzioni con Enti, sia pubblici che privati, Associazioni, Cooperative, Società, ed inoltre, prestare la propria opera e collaborazione con tutti gli Enti Locali preposti ad assicurare la struttura del servizio sanitario;
 - attività di somministrazione di alimenti e bevande compresa la gestione di mense scolastiche e per comunità.
3. La società può svolgere ogni altro servizio anche strumentale che gli enti soci ritengano di dover affidare alla società in riferimento ai servizi connessi ai cespiti conferiti. Può inoltre coadiuvare e supportare tecnicamente gli enti locali proprietari nelle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento a terzi dei servizi pubblici locali, ove delegata espressamente dall'Ente Locale, e ricevere a titolo di conferimento o assegnazione reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali per l'effettuazione dei servizi pubblici, ivi compreso i diritti di utilizzo degli stessi.
 4. La società può altresì:
 - svolgere qualsiasi altro servizio pubblico locale di competenza comunale che il Comune intenda affidare con apposita convenzione;
 - provvedere, in quanto attività strumentale a quella principale, anche in collaborazione con altri soggetti, imprese o istituti di ricerca, a studi, iniziative, ricerche al fine di promuovere e migliorare le conoscenze e le tecnologie dei settori, ivi compresa la formazione professionale a favore del Socio.
 5. La società può svolgere le attività di gestione amministrativa relative ai servizi di cui al presente articolo, ivi incluse le attività di accertamento, liquidazione, riscossione anche coattiva degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati.
 6. La società può espletare, direttamente ed indirettamente, tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale e tutte le attività complementari, connesse, collegate, strumentali, collaterali ed accessorie ai servizi di cui al presente articolo, ivi comprese le attività di commercializzazione, di consulenza tecnica ed amministrativa, nonché le attività di diritto privato utili ai propri fini.

Articolo 5

Durata

1. La durata della società è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta).
2. La società potrà essere prorogata o sciolta anche anticipatamente per deliberazione dell'Assemblea straordinaria o per il verificarsi delle altre cause previste dalla legge.

TITOLO II

Articolo 6

Capitale sociale

1. Il capitale sociale è di Euro 50.000,00 (Cinquantamila/00).
2. Il capitale sociale potrà essere aumentato una o più volte mediante conferimento di tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica.
3. La società può ricevere contributi in conto esercizio e in conto impianti da parte di soggetti pubblici. Inoltre può acquisire dal socio finanziamenti, costituzioni di fondi con o senza l'obbligo di restituzione, fruttiferi o infruttiferi, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

Articolo 7

Patrimonio

1. I beni destinati a pubblico servizio non possono essere sottratti alla propria destinazione senza specifica deliberazione del Consiglio Comunale, che prende atto della cessazione del rapporto di strumentalità dei beni rispetto ai fini sociali.

TITOLO III

Articolo 8

Organi della Società

1. Sono organi della società:
 - a. L'Assemblea;
 - b. L'organo di amministrazione;
 - c. Il Presidente, in caso di Consiglio di Amministrazione;
 - d. L'Organo di controllo .
- E' fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.
- E' fatto altresì divieto di corrispondere, ai componenti degli organi sociali di cui sopra, gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività nonché di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli

organi sociali.

Parimenti è vietato corrispondere ai dirigenti indennità o trattamenti di fine mandato diversi da quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza.

Articolo 9

Assemblea

1. L'assemblea decide sulle materie di competenza riservate dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti riconducibili alla logica del controllo analogo e su quelli che la maggioranza dei componenti l'organo di amministrazione vorrà sottoporre alla sua approvazione.
2. In particolare sono riservate alla competenza esclusiva dell'Assemblea:
 - l'approvazione del bilancio di esercizio e la destinazione del risultato d'esercizio;
 - la nomina dell'organo di amministrazione ivi compreso il Presidente del Consiglio di Amministrazione e, se del caso, la nomina del Vice Presidente quale mero sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento di costui senza riconoscimento di compensi aggiuntivi;
 - l'approvazione degli atti di indirizzo annuali per la gestione della società elaborati dagli amministratori nominati;
 - la determinazione del compenso agli organi amministrativi; la nomina dell'organo di controllo;
 - le decisioni in merito alla assunzione di prestiti il cui importo sia superiore del 10% del budget di previsione autorizzato;
 - la pianificazione di investimenti e attività operative connesse alla gestione;
 - le decisioni relative ad operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti del socio;
 - la trasformazione;
 - le decisioni in ordine allo scioglimento anticipato della società; la nomina, la revoca e la sostituzione dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione, le decisioni che modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell'art. 2487, 1° comma del codice civile;
 - l'aumento o la diminuzione del capitale sociale;
 - l'alienazione di beni immobili disponibili di proprietà della società;

l'individuazione di indirizzi ed obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale.

Articolo 10

Convocazione dell'Assemblea

1. L'assemblea deve essere convocata dall'organo di amministrazione presso la sede sociale o altrove, purché nel territorio del Comune o, in ogni caso, nella Regione Veneto, mediante avviso contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo di convocazione.
2. Gli amministratori debbono convocare senza ritardo l'assemblea quando n'è fatta domanda scritta dall'Ente Locale socio; nella domanda devono essere indicati gli oggetti da trattare.
3. La convocazione dell'assemblea può essere effettuata mediante avviso comunicato al socio, a tutti gli amministratori e ai sindaci effettivi, con mezzi (raccomandata, telegramma, telefax, messaggio di posta elettronica) che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.
4. L'Assemblea dei Soci si riunisce altresì, per il tramite di audio-video conferenza o di audio conferenza; in tal caso è necessario che vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali i partecipanti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo dove saranno presenti Presidente e Segretario
5. Oltre alle convocazioni previste dalla legge e dal presente statuto, l'assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione:
 - entro la fine del mese di ottobre per l'illustrazione del piano Operativo annuale di sviluppo della società, ai sensi del successivo art. 18;
 - entro la fine del mese di novembre per l'approvazione del piano Operativo annuale di sviluppo della società;
 - entro la fine del mese di settembre di ciascun anno, per la presentazione da parte del Consiglio di Amministrazione della relazione illustrativa sullo stato patrimoniale e sul conto economico della società relativi al primo semestre d'esercizio, unitamente alla relazione sullo stato di attuazione del piano annuale di sviluppo della società.Entro la fine del mese di aprile per l'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente e la presentazione di un documento di rendicontazione delle attività svolte rispetto al Piano Operativo Annuale di sviluppo della società.

Articolo 11

Svolgimento dell'assemblea

1. L'assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal Vice Presidente se nominato. Ove non sia prevista la figura del Vice Presidente, in caso di assenza o impedimento dell'Amministratore Unico o del Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta all'Assemblea stessa nominare il Presidente. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa,

accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Articolo 12

Deleghe

1. Il Socio può farsi rappresentare per delega scritta, che deve essere conservata dalla società. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante.

Articolo 13

Organo di Amministrazione

1. La società può essere amministrata da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da tre amministratori compatibilmente con le norme vigenti in materia di società pubbliche e come determinato dalla Assemblea.
I componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere scelti nel rispetto del principio di equilibrio di genere, assicurando che almeno uno dei membri del consiglio di amministrazione sia individuato tra gli appartenenti al genere meno rappresentato.

Articolo 14

Durata della carica, cessazione, revoca

1. Gli amministratori eletti durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili e revocabili in qualunque tempo dall'Assemblea.
2. In caso di consiglio di amministrazione, qualora esso non sia ricostituito nel termine di cui sopra, il medesimo organo è prorogato per non più di 45 giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo. Nel periodo di prorogatio l'organo può adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità
La revoca o la sostituzione degli Amministratori è di esclusiva spettanza dell'Assemblea e può avvenire anche prima della scadenza naturale del mandato, liberando entrambe le parti da reciproci vincoli a partire dall'avvenuta sostituzione, salvo la corresponsione dell'indennità di cui all'art. 21.

Articolo 15

Consiglio di amministrazione

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea.
2. Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono valide con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. A parità di voti prevale quello del Presidente.
3. Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori. La relativa documentazione è conservata dalla società.

Nel caso in cui nel Consiglio di Amministrazione venga meno per qualunque causa la maggioranza dei suoi componenti, verrà meno l'intero Consiglio di Amministrazione, che dovrà pertanto essere rinnovato secondo le norme statutarie.

Articolo 16

Adunanze del consiglio di amministrazione

1. Il consiglio di amministrazione delibera in adunanza collegiale.
2. Il presidente convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché tutti gli amministratori siano adeguatamente informati sulle materie da trattare.
3. In caso d'assenza o impedimento del presidente, il consiglio è presieduto dal vicepresidente, se nominato.
4. La convocazione deve essere fatta a ciascun consigliere ed a ciascun componente effettivo dell'organo di controllo almeno cinque giorni feriali prima della riunione mediante lettera raccomandata o telegramma o fax o posta elettronica; in caso di urgenza la convocazione dovrà essere effettuata almeno due giorni prima, anche via telefax o posta elettronica. Il consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché nell'ambito della Regione Veneto. Il Consiglio d'Amministrazione può riunirsi anche per il tramite di audio-video conferenza o di audio conferenza. In caso di riunioni a mezzo sistema di audio-video conferenza o audio conferenza è necessario che il Presidente e il Segretario della riunione siano presenti nello stesso luogo per provvedere alla stesura e sottoscrizione del relativo verbale. E' altresì necessario che tutti i partecipanti possano essere identificati con certezza, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi e che sia loro consentito lo scambio, la trasmissione, la ricezione e la visione di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra si dia atto nel relativo verbale. Verificatisi tali presupposti, la riunione del Consiglio di Amministrazione si considererà tenuta nel luogo in cui si troveranno il Presidente ed il Segretario.
5. Il presidente convoca il consiglio d'amministrazione ogni qualvolta questi ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta domanda da almeno 2/3 (due terzi) dei suoi componenti o dall'organo di controllo.

Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi. Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal presidente e dal segretario se nominato che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

Articolo 17

Poteri e obblighi dell'organo di amministrazione

1. L'organo di amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione della società, salvo quelli espressamente attribuiti all'assemblea.
2. Il Consiglio può attribuire deleghe di gestione ad un solo amministratore, fatta salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea.

Articolo 18

Rappresentanza

1. La rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, esclusivamente in caso di sua temporanea assenza o impedimento, al Vice Presidente nonché all'Amministratore Delegato, se nominato.

Articolo 19

Compensi degli amministratori

1. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio nonché un compenso annuo stabilito dall'Assemblea.

Articolo 20

Organo di controllo e revisione legale dei conti

1. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Ad esso competono anche le funzioni di controllo e revisione legale dei conti.
2. La società, con decisione dei soci assunta di volta in volta e senza necessità di modificazione statutaria, può stabilire che l'Organo di Controllo possa essere

monocratico o collegiale. L'Organo di Controllo collegiale è composto da tre sindaci effettivi, di cui uno con ruolo di presidente, anch'esso individuato dai soci, e due supplenti.

3. Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni novanta giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei sindaci. Le riunioni dell'Organo di Controllo possono tenersi anche con mezzi di telecomunicazione; in tal caso si applicano le disposizioni previste nel presente statuto in materia di organo amministrativo.
4. La nomina dei componenti l'organo di controllo spetta all'Assemblea dei soci nel rispetto del principio di equilibrio di genere, assicurando che un membro dell'organo sia individuato tra gli appartenenti al genere meno rappresentato. Essi restano in carica per tre esercizi e scadono alla data della decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.
5. Il compenso dei componenti l'organo di controllo è determinato dall'assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo della durata del loro ufficio.
6. L'Organo di Controllo deve riunirsi almeno ogni novanta giorni. E' ammessa la possibilità che le adunanze si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere o visionare documenti; verificandosi tali presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo di convocazione del collegio, ove deve essere presente almeno un sindaco.

Articolo 21

Cause di ineleggibilità e di decadenza

1. Non possono essere nominati alla carica di sindaco, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2399 c.c.

TITOLO III

Articolo 22

Bilancio e utili

1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31/12 d'ogni anno.
2. Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotte le eventuali perdite di precedenti esercizi, saranno così destinati:
3. almeno il 5,0% (cinque per cento) a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale; in considerazione della attività svolta dalla società, la

restante parte sarà accantonata

4. in apposita riserva, salvo che l'assemblea deliberi di destinarlo alla distribuzione a favore del socio.

TITOLO IV

Articolo 23

Scioglimento e liquidazione

1. La società si scioglie per le cause previste dalla legge.
In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo deve effettuare nel termine di trenta giorni gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge.